

# SCHEDA INTERVENTI

## Rivoli – B) MANUTENZIONE, RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE

1. Nome identificativo del progetto- B1-RIV; B2-RIV; B3-RIV; B4-RIV; B5-RIV; B6-RIV; B7-RIV; B8-RIV; B9-RIV

RIVOLI, RI Qualifica punti e linee

2. Comune/i proponente/i

COMUNE DI RIVOLI

3. Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Ente		COMUNE DI RIVOLI		
Indirizzo (Civico, CAP, Località)		CORSO FRANCIA, 98 - 10098 RIVOLI		
Telefono	011 9513300	cell.		fax
e-mail		comune.rivoli.to@legalmail.it		
Funzionario di riferimento int. B.1		p.i. Marco Fornetti		
Funzionario di riferimento int. B.2-B.6		Arch. Enzo Graziani		
Funzionario di riferimento int. B.7-B.8.1 e B.9		Arch. Vincenzo Murru		
Funzionario di riferimento int. B.8.2		Arch. Antonio Graziani		

## SEZIONE II: TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4. Descrizione delle aree di periferia in cui saranno svolte le attività progettuali

(Indicare le aree di intervento, specificando sulla base di quali caratteristiche di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi, le stesse possono essere considerate "periferie" – Art. 4 , comma 2 del Bando)

Gli interventi proposti interessano parti di aree residenziali sviluppatesi dalla seconda metà del '900. Nel decennio '61-'71 la Città di Rivoli raddoppia il numero di abitanti (da 25.000 a 50.000) a seguito dello sviluppo dell'indotto industriale torinese. Nascono, lungo l'asse di corso Francia e nelle zone a ridosso del centro storico, zone ad alta densità edilizia, definibili come periferiche rispetto al contesto centrale aulico, e che presentano, fin dalle origini, situazioni di debolezza e di rischio di marginalità. Si tratta di aree ad alta densità abitativa, non sempre dotate di standard adeguati di servizi, spazi verdi, luoghi per la socialità. Solo negli anni '80 sorgono quartieri popolari meglio progettati e dotati di standards adeguati di verde, di scuole e di servizi, ma per molte parti della città la "deregulation" edilizia degli anni precedenti ha creato potenziali situazioni di degrado, anche sociale. Per queste aree non si può parlare di una situazione di "degrado edilizio" nel senso pieno del termine, ma della presenza di un latente processo di indebolimento delle condizioni di decoro urbano, anche legato alla vetustà delle infrastrutture realizzate, su cui si innescano meccanismi di progressiva perdita di identità, segnate dall'insorgenza di una crescente diffusione di atti vandalici, di scarsa cura dei beni comuni, di decadimento del livello di decoro generale degli spazi pubblici. L'attenzione si è posta, per queste aree, su due direttrici principali:

- 1) la riqualificazione degli edifici scolastici, quali elementi anche simbolici della coesione sociale, nella consapevolezza dell'incidenza che un ambiente di studio e un contesto urbano decoroso

hanno sulla formazione della personalità dei giovani e sulla costruzione del senso civico di appartenenza ad una comunità.

- 2) L'infrastrutturazione e il decoro dello spazio pubblico, attraverso l'implementazione di reti infrastrutturali, dotazione di spazi di sosta, miglioramento della viabilità, accessibilità, protezione della mobilità "debole", quale segnale tangibile della attenzione verso una buona amministrazione dei beni pubblici e verso la qualità del contesto urbano.

## 5. Tipologia di azione e descrizione del progetto

*(Da attuarsi senza ulteriore consumo di suolo - Art. 4, comma 3, del bando)*

- progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano;
- progetti di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;**
- progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;
- progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;
- progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

*(Descrivere in cosa consistono gli interventi previsti, indicandone le caratteristiche tecniche, localizzative e dimensionali. Descrivere le caratteristiche innovative del progetto sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico, ambientale e architettonico)*

- B.1 Riqualficazione impianti di illuminazione pubblica (sostituzione impianti poco efficienti con altri a tecnologia led)
- B.2 Manutenzione palestra plesso Freinet-Rosselli per poter nuovamente svolgere attività didattica (rifacimento pavimentazione e spogliatoi)
- B.3 Messa in sicurezza e adeguamento normativo scuola media Gobetti (certificato prevenzione incendi, serramenti e miglioramento sismico)
- B.4 Manutenzione palestra plesso Gobetti per poter nuovamente svolgere attività didattica (palestra non utilizzabile a causa ingenti infiltrazioni)
- B.5 Adeguamento alle norme di sicurezza scuole Andersen, Makarenko e Don Locanetto (ottenimento CPI)
- B.6 Manutenzione straordinaria scuole infanzia Freinet, Casa del Sole e Rodari (...)
- B.7 Rifacimento manti stradali e adeguamento marciapiedi e sottoservizi
- B.8.1 Riqualficazione zona di Via Ivrea (completamento e rifacimento marciapiede, sistemazione parcheggi pubblici e aree ecologiche, sostituzione impianti illuminazione obsoleti ed inefficienti)
- B.8.2 Intervento residenziale privato di riplasmatura/riuso di volumetrie preesistenti (Costruzione di 3 edifici residenziali localizzati in Via Ivrea aventi SLP complessiva pari ad mq 3.194,97 - Stima parametrica del costo di costruzione pari ad € 2.209.379,74, investimento a carico del privato)
- B.9 Intervento privato di ampliamento sede stradale del controviale in corso Allamano

## 6. Lotti funzionali

*(Se il progetto è costituito da lotti funzionali, indicare il numero di lotti e specificare come gli stessi siano autonomamente fruibili - Art. 6, comma 1, lett. d del Bando - In questo caso, deve essere allegata apposita relazione*

tecnica che dimostri l'autonoma fruibilità di ciascun lotto)

- Progetto costituito da un unico lotto funzionale  
 Progetto costituito da più di un lotto funzionale

Il progetto è unico ed è costituito dagli interventi sopra descritti

### 7. Conformità agli strumenti urbanistici vigenti

(Indicare lo/gli strumenti urbanistici vigenti di riferimento – Art. 6, comma 1, lett. c del Bando)

Gli interventi sono compatibili/conformi al PRGC vigente

### 8. Conformità del progetto con gli strumenti di pianificazione regionali, metropolitani, comunitari.

Gli interventi a progetto sono coerenti a **livello regionale** con: il Piano Regionale Territoriale del 2011, il Piano Paesaggistico Regionale adottato il 18 maggio 2015, la l.r. 3 del 25.03.2013 “Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia”, che assegna agli strumenti di pianificazione, ai diversi livelli, il compito di assicurare lo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso la riqualificazione degli ambiti già urbanizzati e il contestuale contenimento del consumo di suolo, anche mediante il ricorso a misure di compensazione ecologica, con il Programma Strategico Regionale Corona Verde. A **livello metropolitano** con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale del 2011. A **livello EU** con la Convenzione sul Paesaggio del 2000 “Il Paesaggio è in ogni luogo un elemento importante della qualità della vita delle popolazioni: nelle aree urbane e nelle campagne, nei territori degradati, come in quelli di grande qualità, nelle zone considerate eccezionali, come in quelle di vita quotidiana”.

### 9. Vincoli ambientali, beni culturali, beni ed immobili sottoposti a tutela paesaggistica

(Qualora i progetti rechino interventi su beni culturali o su immobili o su aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale, gli stessi dovranno essere corredati dalle relative autorizzazioni rilasciate, o da una preventiva dichiarazione in merito alla loro compatibilità – Art. 4, comma 4 e art. 5, commi 4 e 5 del Bando)

Il progetto reca interventi su beni culturali o su immobili o su aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale?  NO  
 SI  
Specificare il tipo di vincolo:

### 10. Stato della progettazione

(indicare il livello e gli estremi di approvazione del progetto – Art. 6, comma 1, let. b, del Bando)

- progetto di fattibilità tecnica ed economica  
 progetto definitivo  progetto esecutivo

il progetto B.1 è in fase preliminare  
i progetti da B.2 a B.6 sono in fase esecutiva  
il progetto B.7 è in fase preliminare  
il progetto B.8.1 è in fase esecutiva  
i progetti B.8.2 e B.9 sono interventi privati che seguono altre fasi di approvazione

### SEZIONE III: ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

#### 11. Costo complessivo del progetto

Euro 5.744.870,47

#### 12.

#### Quadro economico dell'intervento

Tipologia di Costo	B.1	B.2	B.3	B.4	B.5	B.6
Importo lavori	240.900,00	51.424,01	506.000,00	55.849,46	346.635,25	285.000,00
Spese tecniche (Iva compresa)	25.000,00	6.792,61	114.000,00	10.000,00	48.960,58	57.500,00
Espropri						
IVA sui lavori (10% e 22%)	24.090,00	11.313,28	111.320,00	12.286,88	76.259,75	62.700,00
Costi per Servizi (specificare: .....)						
Costi di cui all'art. 4, comma 5, del bando (specificare: .....)						
Altri costi (specificare: somme a disposizione)	10.010,00	372,71	17.680,00	1.863,66	14.326,00	9.800,00
<b>TOTALE</b>	<b>300.000,00</b>	<b>69.902,61</b>	<b>749.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>486.181,58</b>	<b>415.000,00</b>

Tipologia di Costo	B.7	B.8.1	B.8.2	B.9	TOTALE
Importo lavori	750.000,00	141.651,56	2.209.379,74	150.556,08	4.726.936,10
Spese tecniche (Iva compresa)	14.000,00	12.100,00		17.245,00	305.598,19
Espropri					
IVA sui lavori (10% e 22%)	165.000,00	14.165,16		15.055,61	492.190,68
Costi per Servizi (specificare: .....)					
Costi di cui all'art. 4, comma 5, del bando (specificare: .....)					
Altri costi (specificare: somme a disposizione)	21.000,00	127.489,82		7.143,31	220.685,50
<b>TOTALE</b>	<b>950.000,00</b>	<b>295.406,54*</b>	<b>2.209.379,74</b>	<b>190.000,00</b>	<b>5.744.870,47</b>

\*NB : l'importo dei lavori indicato, trattandosi di opera a scomputo degli oneri di urbanizzazione, sarà a carico del Comune solo per la parte relativa ai lavori, al netto del ribasso del 30%, così come previsto dal regolamento comunale, pertanto pari ad €. 141.651,56. Il restante importo di € 153.754,98 comprende gli oneri relativi alle spese tecniche, alla realizzazione di una nuova cabina di trasformazione e di una linea di media tensione, agli allacciamenti, alla rimozione e smaltimento degli attuali impianti di illuminazione pubblica; essendo tali spese a carico del soggetto privato proponente, sono state considerate quali quota di cofinanziamento privato.

### 13. Piano di copertura finanziaria

(Evidenziare la capacità del progetto a provvedere alla copertura del fabbisogno finanziario, sia nella fase di investimento che in quella di esercizio)

Voci	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B 8.1	B 8.2	B 9		
<b>Totale costi di investimento</b>	300.000	69.902,61	749.000	80.000	486.181,58	415.000	950.000	295.406,54	2.209.379,74	190.000,00		
<b>Copertura a costi di investimento</b>	300.000	69.902,61	749.000	80.000	486.181,58	415.000	950.000	295.406,54	2.209.379,74	190.000,00		
<b>Risorse pubbliche</b>	217.593,20	50.701,11	543.257,69	58.024,85	352.632,69	301.003,93	689.045,14	102.741,39				
Risorse private								153.754,98	2.209.379,74	190.000,00		
Risorse regionali												
Risorse comunali	82.406,80	19.201,5	205.742,31	21.975,15	133.548,89	113.996,07	260.954,86	38.910,17				
Altro												
<b>Totale fabbisogno di esercizio</b>												
Copertura fabbisogno di esercizio	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//		
<b>Saldo finanziario</b>	300.000	69.902,61	749.000	80.000	486.181,58	415.000	950.000	295.406,54	2.209.379,74	190.000,00		
<b>Totale fabbisogno (bando)</b>	217.593,20	50.701,11	543.257,69	58.024,85	352.632,69	301.003,93	689.045,14	102.741,39				
<b>Totale copertura (cofinanziamento pubblico-privato)</b>	82.406,80	19.201,5	205.742,31	21.975,15	133.548,89	113.996,07	260.954,86	192.665,15	2.209.379,74	190.000,00		
<b>Saldo</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		

### 14. Importo complessivamente richiesto a valere sul fondo di cui all'art.2, comma 2 e limite minimo di finanziamento necessario (art. 8, comma 2)

*(indicare il limite di finanziamento pubblico al di sotto del quale il soggetto proponente è in grado di garantire comunque la fattibilità dell'intervento, facendo ricorso a risorse proprie o a finanziamenti privati, o ridimensionando l'iniziativa assicurando l'efficacia dei risultati parziali in questo modo conseguiti)*

finanziamento richiesto in ambito bando pari ad €.2.315.000, cofinanziamento a carico del Comune pari ad €. 876.735,75 - quota minima finanziamento richiesta €. 1.157.500,00

#### **15. Descrizione del modello di gestione prescelto**

la manutenzione è a carico del Comune, di cui è previsto l'inserimento nella programmazione triennale su base tecnico finanziarie da definirsi

#### **16. Descrizione delle modalità di attuazione del modello di gestione prescelto**

*(Indicare anche le modalità di copertura dei costi di gestione ed evidenziare le criticità)*

gli interventi manutentivi e funzionali saranno affidati secondo le procedure di legge, mediante ricorso ad appalti di servizi e lavori. Data la diversificazione degli interventi diventerebbe inattendibile una qualunque quantificazione dei costi di gestione fatta al momento attuale

### **SEZIONE IV: ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI LOCALI**

#### **17. Fabbisogni locali cui l'intervento risponde**

*(Riportare i fabbisogni locali soddisfatti dagli interventi previsti, specificando come il progetto contribuisce alla riqualificazione urbana e alla sicurezza delle periferie)*

Gli interventi sulle scuole, oltre agli indubbi vantaggi sul livello di sicurezza, sono finalizzati a creare ambienti di studio decorosi e gradevoli, in cui insegnanti, allievi, loro famiglie, possano riconoscere l'importanza, per la formazione delle personalità dei ragazzi, di studiare e lavorare in strutture in grado di accompagnare, anche nella forma, i processi educativi. Per i cittadini, la presenza di scuole "belle" e sicure offre il senso di attenzione e presenza delle Istituzioni. Anche gli interventi sulle infrastrutture e sugli spazi pubblici, rivolti ad una generalità più ampia di cittadini, hanno questa finalità, a cui si aggiunge il miglioramento delle condizioni di fruibilità e accessibilità degli spazi pubblici. Il miglioramento della qualità urbana induce inoltre effetti di attrazione di attività economiche, insediative, sviluppo di nuove opportunità, secondo logiche di competizione urbana e territoriale. Una migliore qualità dell'ambiente e della vita induce comportamenti e relazioni positive, aumenta il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità, riduce o previene comportamenti devianti, aumenta la fiducia nelle Istituzioni

#### **18. Tipologia e numero di beneficiari diretti e indiretti e relative modalità di individuazione**

*(Descrivere e quantificare la domanda attuale e potenziale relativa al progetto. La domanda comprende tutti i destinatari che potranno, direttamente e indirettamente, beneficiare del progetto)*

Si tratta di interventi diffusi, che per le scuole interessano una popolazione scolastica di non meno di 2.500 allievi (almeno il 50% della popolazione scolastica), un centinaio di docenti e, in termini più generali, di contesto, una parte consistente della popolazione rivolese (non meno di 15.000 abitanti ) che, a vario titolo, abitano, lavorano nei pressi delle scuole interessate dagli interventi e che prestano la massima attenzione allo stato delle strutture scolastiche. Anche nel caso degli interventi strutturali il target interessato è ampio (fatti salvi i casi di sistemazione puntuali), difficilmente stimabile. Si tratta di interventi fortemente percepiti come interventi prioritari da parte dei cittadini.

## 19. Ricadute positive per il territorio

*(Descrivere il valore aggiunto e l'importanza dell'intervento per il territorio)*

miglioramento della qualità e del decoro urbano della viabilità stradale e delle infrastrutture presenti nelle zone maggiormente carenti - riduzione della delinquenza e reati ambientali nelle aree verdi abbandonate con la previsione di impianti di videosorveglianza diffuse sul territorio - riduzione dei pericoli derivanti dalla cattiva manutenzione e carenza di presidi di sicurezza e mezzi antincendio nelle scuole - aumento del senso di appartenenza al quartiere, del senso civico e cura e presidio dei luoghi - aumento delle infrastrutture e potenziamento dei parcheggi nelle aree periferiche a confine con il comune di Collegno, per la futura previsione delle stazioni della Metropolitana - migliore qualità della vita

## SEZIONE V: TEMPISTICA

### 20. Tempi di esecuzione

*(Indicare i tempi complessivi di esecuzione del progetto)*

(vedi cronoprogramma allegato)

## SEZIONE VI: RISULTATI ATTESI

### 21. Indicatori di realizzazione e di risultato

*(Quantificare gli indicatori di realizzazione/risultato, attuali e attesi relativi al progetto. Gli indicatori di realizzazione sono riferiti all'attività –ad esempio, edifici costruiti o numero di imprese beneficiarie di un sostegno finanziario-; gli indicatori di risultato si riferiscono all'effetto diretto ed immediato prodotto dall'intervento – ad esempio nuovi posti di lavoro creati, utenti serviti, riduzione dei reati)*

Tipologia indicatore	Interventi	Indicatore	Valore attuale	Valore atteso
Realizzazione	b.1 Riqualificazione impianti di illuminazione pubblica	Numero interventi manutentivi/anno (sostituzione lampade)	10	1
	b.2 Manutenzione palestra plesso Freinet-Rosselli	Numero interventi manutentivi/anno	7	2
	b.3 Messa in sicurezza e adeguamento normativo scuola media Gobetti	Incremento livello sicurezza-percezione utenza- riduzione possibili incidenti	15%	85%

	b.4 Manutenzione palestra plesso Gobetti	Riutilizzo fabbricato	0,00%	100,00%
	b.5 Adeguamento alle norme di sicurezza scuole Andersen, Makarenko e Don Locanetto (ottenimento CPI)	Incremento livello sicurezza-percezione utenza- riduzione possibili incidenti	15%	85%
	b.6 Manutenzione straordinaria scuole infanzia Freinet, Casa del Sole e Rodari	Incremento livello sicurezza-percezione utenza- riduzione possibili incidenti	15%	85%
	b.7 Rifacimento manti stradali e adeguamento marciapiedi e sottoservizi	Numero interventi manutentivi/anno	300	20
	b.8.1 Riqualificazione Via Ivrea	Incremento qualità urbana e funzionalità infrastrutture	20 %	75%
	b.8.2 Intervento residenziale privato di riplasmatura/riuso di volumetrie preesistenti (Costruzione di 3 edifici residenziali)	Incremento qualità urbana e dotazione servizi per l'utenza	0 %	90 %
	b.9 intervento privato di ampliamento sede stradale del controviale in corso allamano	Incremento parcheggi e infrastrutture per utenti	0 %	100 %
		miglioramento condizioni di sicurezza ed ambientali in termini percentuali	MAX 10	MAX 10
		riduzione incidentalità e lesioni alla persona n/anno	20	5

## SEZIONE VII: ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

### 22. Partecipazione di soggetti privati

*(Indicare gli eventuali soggetti privati coinvolti)*

B.8.1 e B.8.2 - SOCIETA' SINFONIA VERDE  
B.9 - SOCIETA' FIN.MIR

### 23. Modalità di coinvolgimento dei soggetti privati

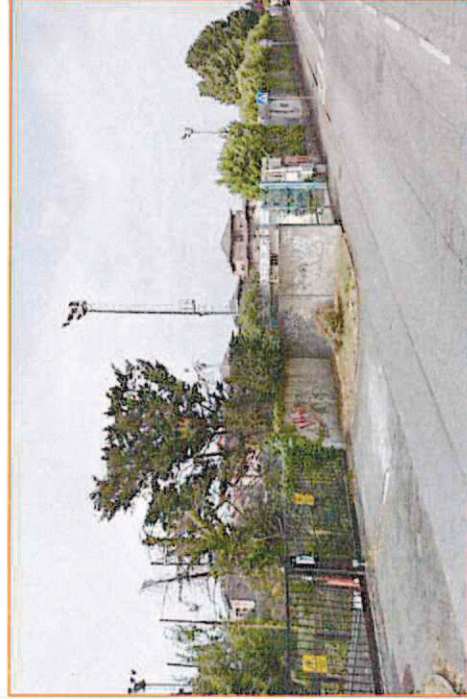
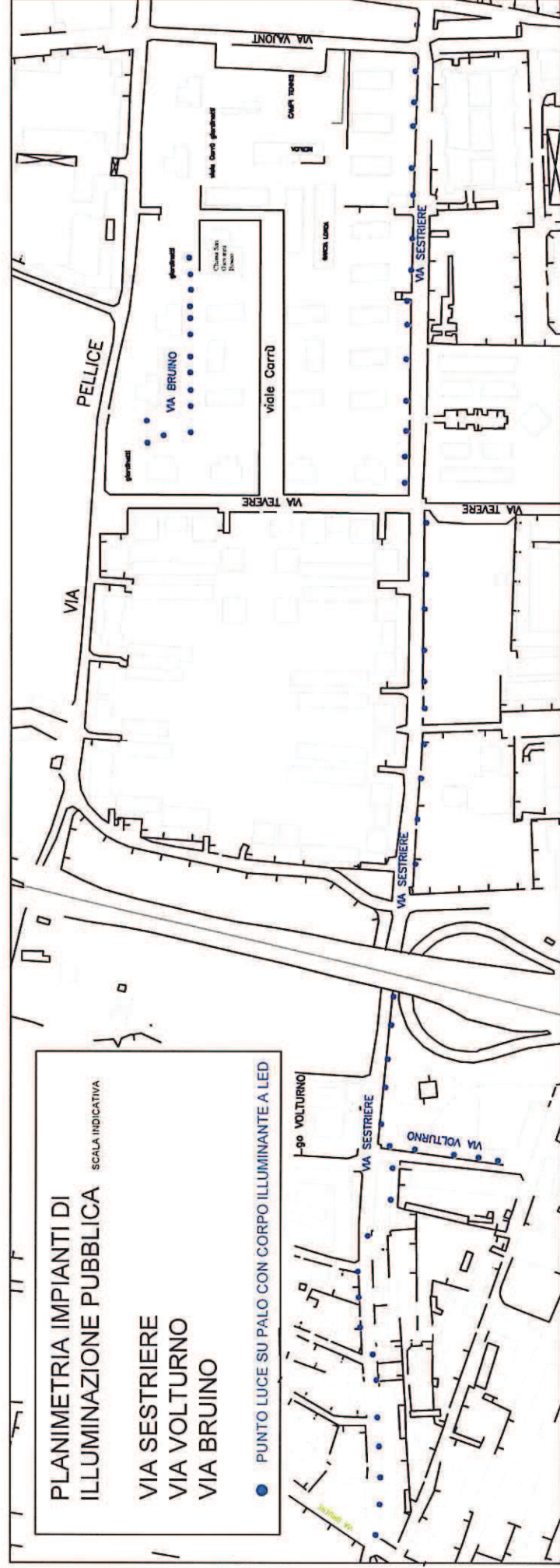
*(Indicare le modalità di coinvolgimento di eventuali soggetti privati attraverso procedure di evidenza pubblica)*

Non è previsto il coinvolgimento di ulteriori soggetti privati oltre ai soggetti proponenti gli interventi B.8.1, B.8.2 e B.9, come sopra descritti.



## b.1

**Interventi:** Sostituzione di impianti di illuminazione pubblica obsoleti e poco efficienti con nuovi impianti a tecnologia led, nel rispetto dei livelli di illuminamento stradale richiesti dalla normativa vigente. L'intervento, oltre al risparmio energetico, è finalizzato anche alla riqualificazione delle aree di intervento mediante la sostituzione di pali e lampade per l'illuminazione pubblica; il miglioramento dei livelli di illuminazione notturna infatti migliora la percezione della sicurezza e del decoro urbano.



## CITTÀ DI RIVOLI

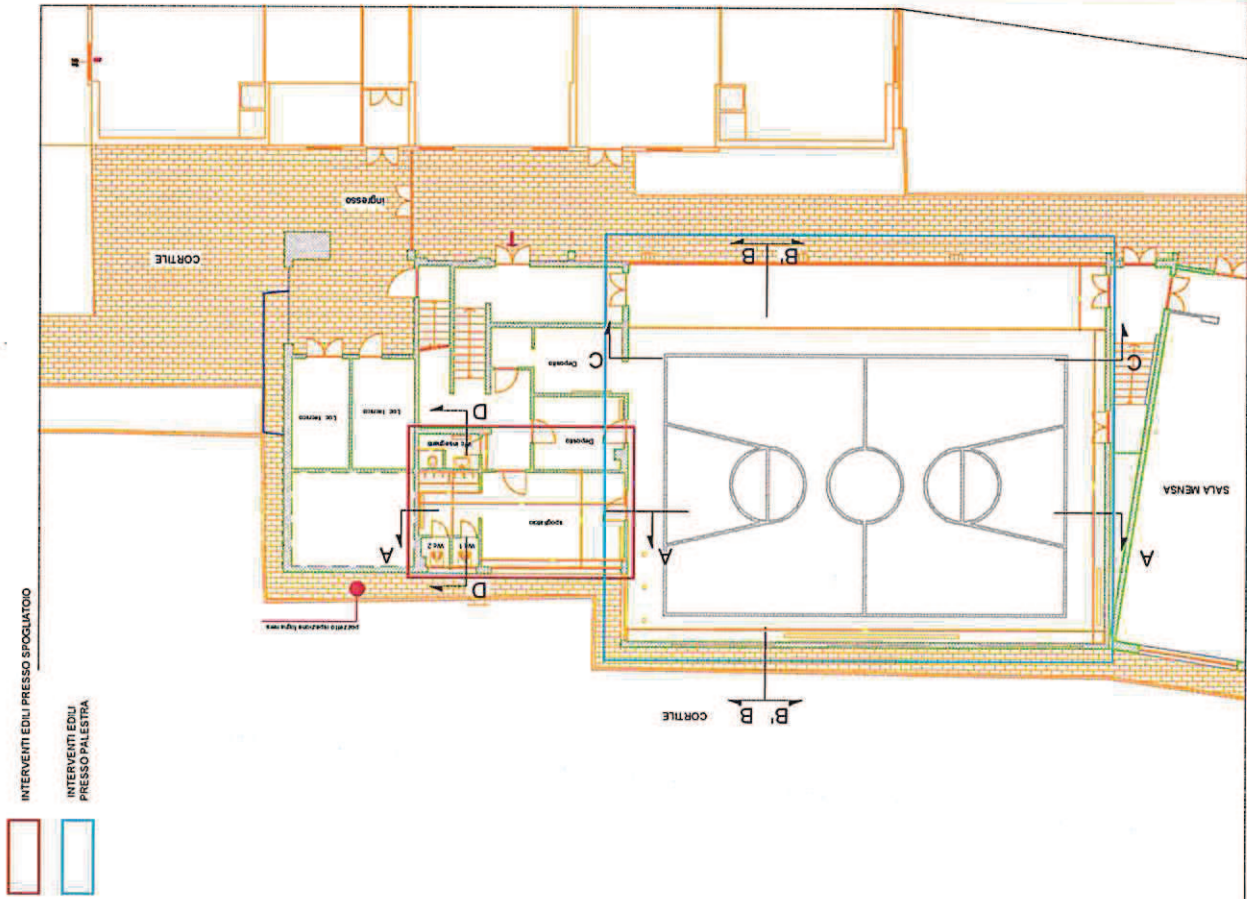
Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia

**b.1 RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA-P.I.2014/2015**  
(Prog. Preliminare approvato con D.G.C. n.32/1/2015)

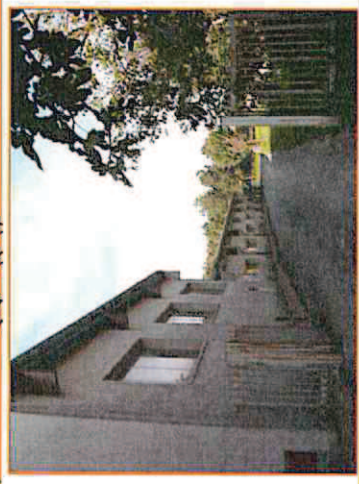
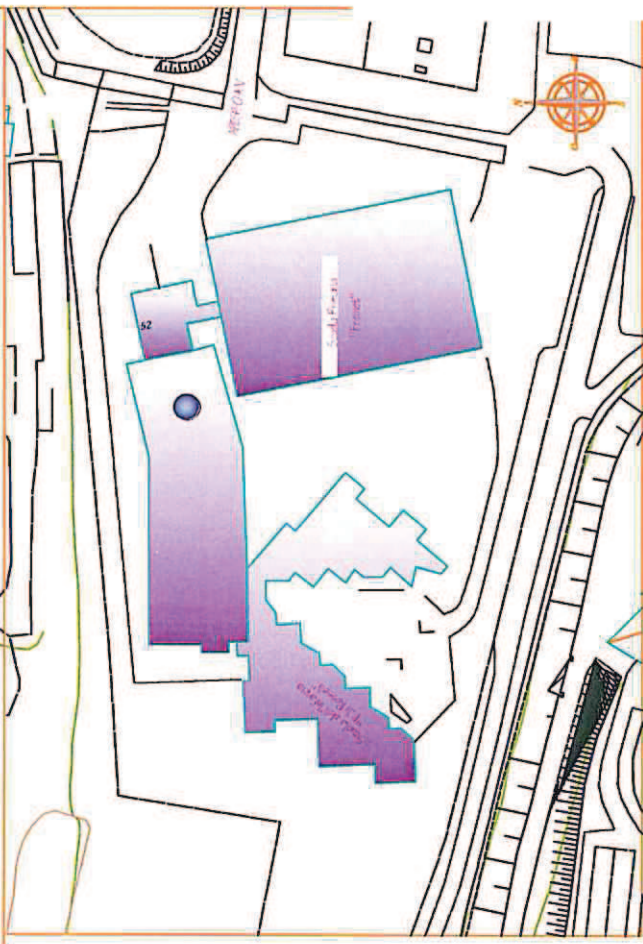
## b.2

Interventi: Rifacimento della pavimentazione e degli spogliatoi della palestra dei plessi scolastici Freinet-Rosselli, per consentire nuovamente la fruizione da parte della Didattica e delle attività extra-scolastiche del territorio; l'intervento vuole ripristinare l'usabilità della palestra, nella sua funzione aggregante e culturale.

### PIANTA PIANO TERRA Scala 1:200



ESTRATTO CARTOGRAFICO  
Scala 1:1000



## CITTÀ DI RIVOLI

Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia

### b.2 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI-P.I.2014

(Prog. Definitivo/Esecutivo approvato con D. G.C. n. 178/2016)

### b.3 Interventi: Lavori di messa in sicurezza e adeguamento normativo scuola media Gobetti – certificato prevenzione incendi, serramenti e miglioramento sismico.

#### PIANTA PIANO PRIMO PIANTA PIANO SECONDO

Scala 1:200      Scala 1:200

- Addeamento impianto elettrico e impianti sicurezza
- Ripulitura coperture para
- Cartello "Via di Sicurezza"
- Punta resistenza all'urto H100
- Punta resistenza all'urto H150
- Sostituzione serramenti
- Schede H1100
- Schede H1100
- Rivolture di Serr
- Leggeri in cartongesso
- Poltrona di manutenzione all'impianto elettrico
- Ferriere zincate
- Integri D100
- Cartello Esterno
- Cartello Interno
- Fuoco (stato di emergenza in funzione)
- Fonte di alimentazione
- Illuminazione di emergenza a servizio di illuminazione di sicurezza in caso di incendio
- Integri di fuga per il piano di emergenza
- Punto di fuga
- Corridoio di fuga verticale



### CITTÀ DI RIVOLI

**Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia**

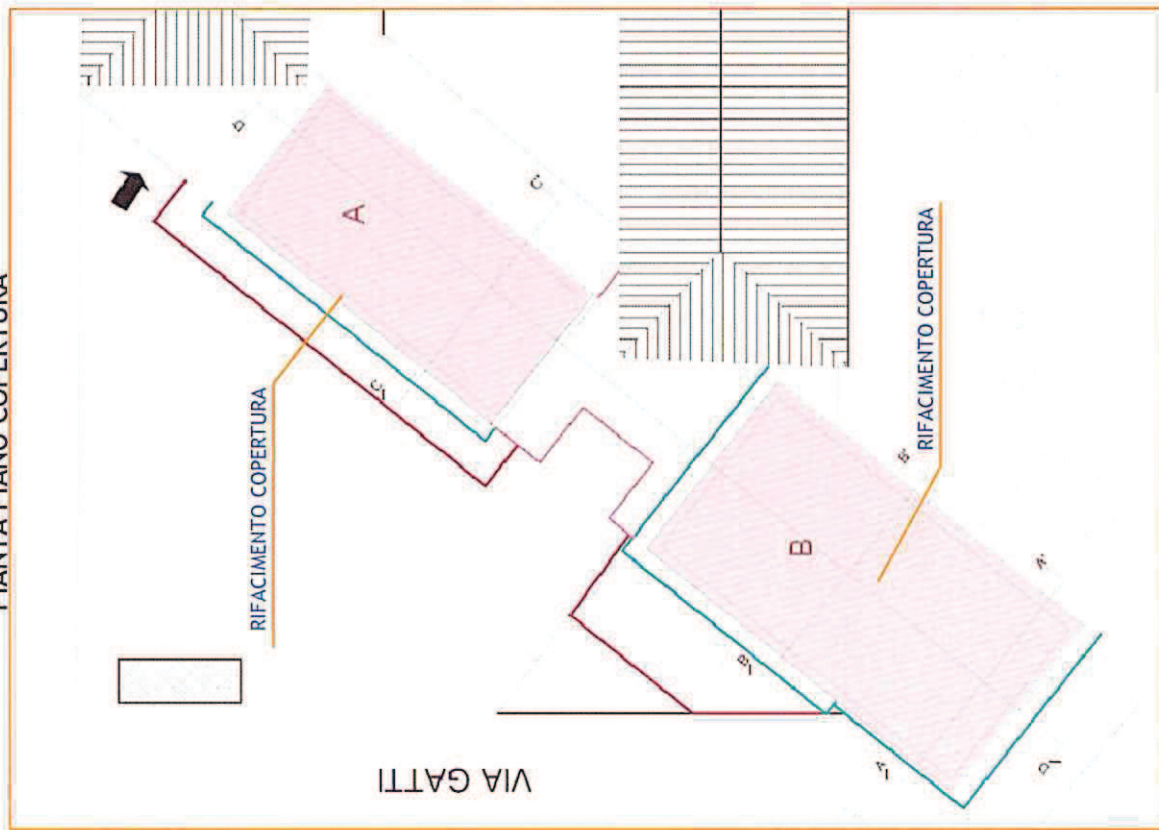
**b.3 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE:  
ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA, OPERE MURARIE E  
CERTIFICAZIONE IMPIANTI PER OTTENIMENTO C.P.I.-P.I. 201:**

(Prog. Definitivo approvato con D.G.C. n. 303/2013, mod. con D. G.C. n. 360/2013,

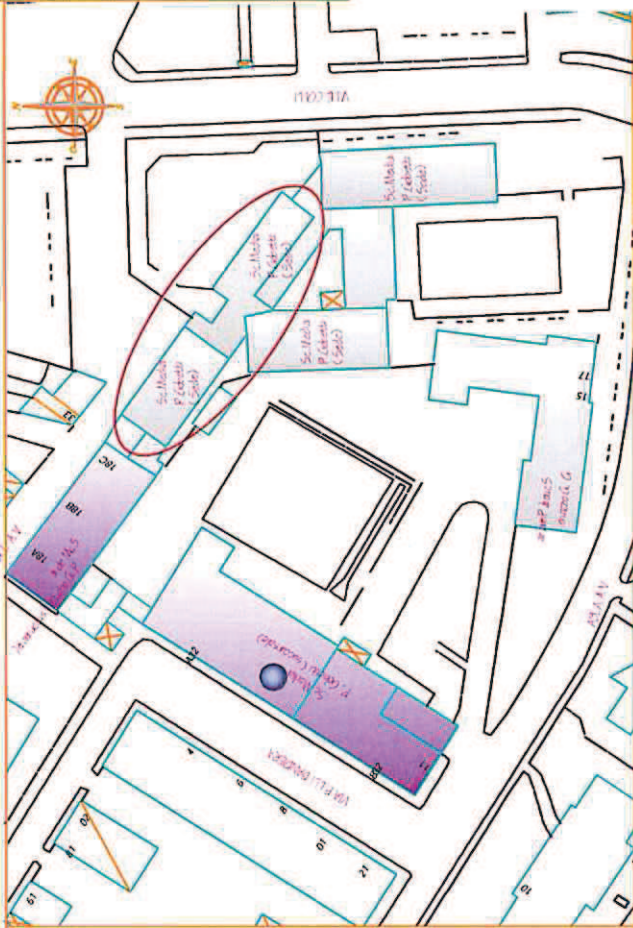
## b.4

**Interventi:** Rifacimento della copertura della palestra della scuola media Gobetti, non utilizzabile a cause delle ingenti infiltrazioni; l'intervento è finalizzato a ripristinarne nuovamente la fruizione da parte della Didattica e delle attività extra-scolastiche del territorio.

### PIANTA PIANO COPERTURA



ESTRATTO CARTOGRAFICO  
Scala 1:1000



## CITTÀ DI RIVOLI

Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia

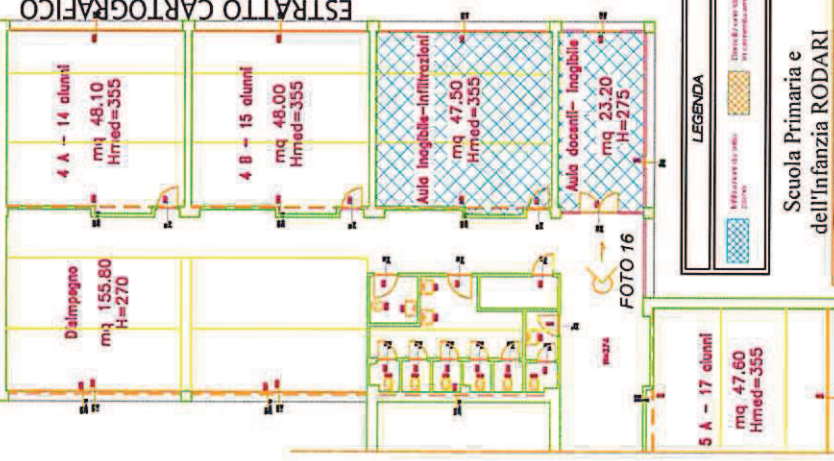
**b.4 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI  
SPORTIVI PALESTRA SCUOLA MEDIA GOBETTI-P.I. 2015**  
(Prog. Definitivo/Esecutivo approvato con D.G.C. n. 2/16/2016)



## b.6

**Interventi:** Lavori di manutenzione straordinaria scuole dell'infanzia Freinet, Casa del Sole e Rodari. Sono previsti 3 cantieri nelle scuole in argomento, finalizzati alla risoluzione di alcune criticità che riguardano i plessi: infiltrazioni, rischio sfondellamento, adeguamento spazi per la didattica.

PIANTA PIANO PRIMO (stralcio)  
Scuola RODARI



Scuola Primaria e dell'Infanzia RODARI



Scuola Primaria FREINET



Scuola Primaria e dell'Infanzia CASA DEL SOLE



## CITTÀ DI RIVOLI

Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia

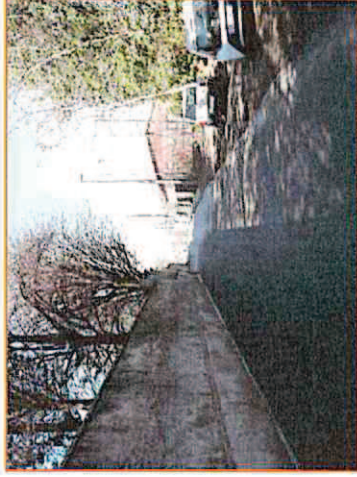
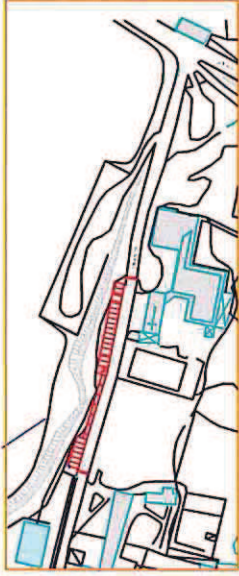
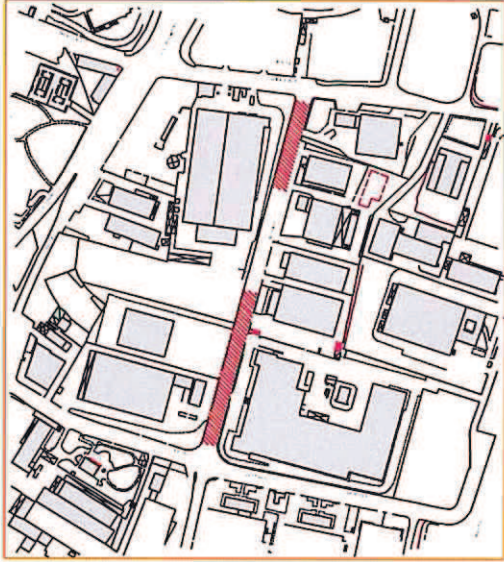
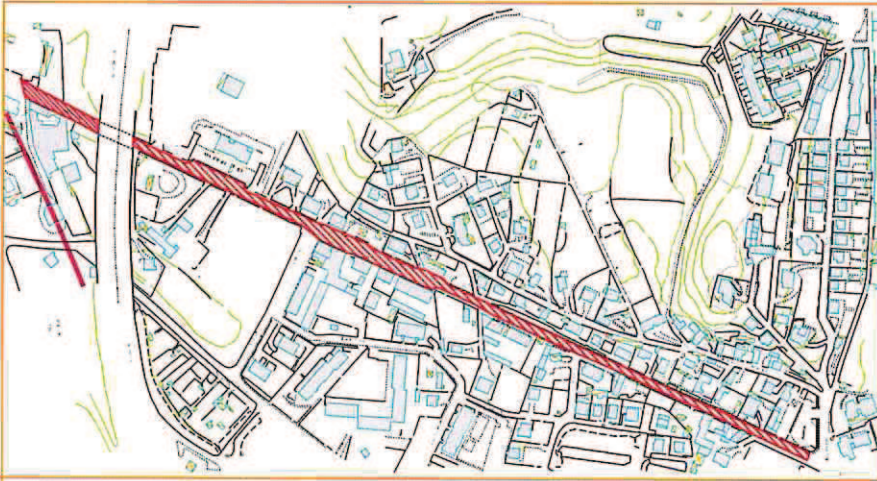
**b.6 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI**  
P.I. 2013

(Prog. Definitivo approvato con D.G.C. n. 302/2013, mod. con D. G.C. n. 359/2013)

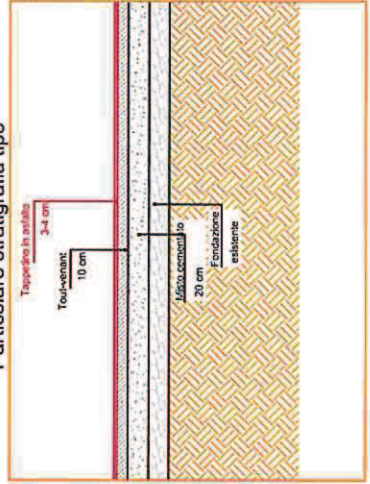
# b.7

Elenco Vie: Via Bruere, Strada Bastone, Via Alpignano, Corso Susa, Via Alpi Graie, Piazza Cavallero, Zona industriale

Interventi: Rifacimento pavimentazione stradale, realizzazione parcheggi, creazione passaggi pedonali



Particolare stratigrafia tipo



## CITTÀ DI RIVOLI

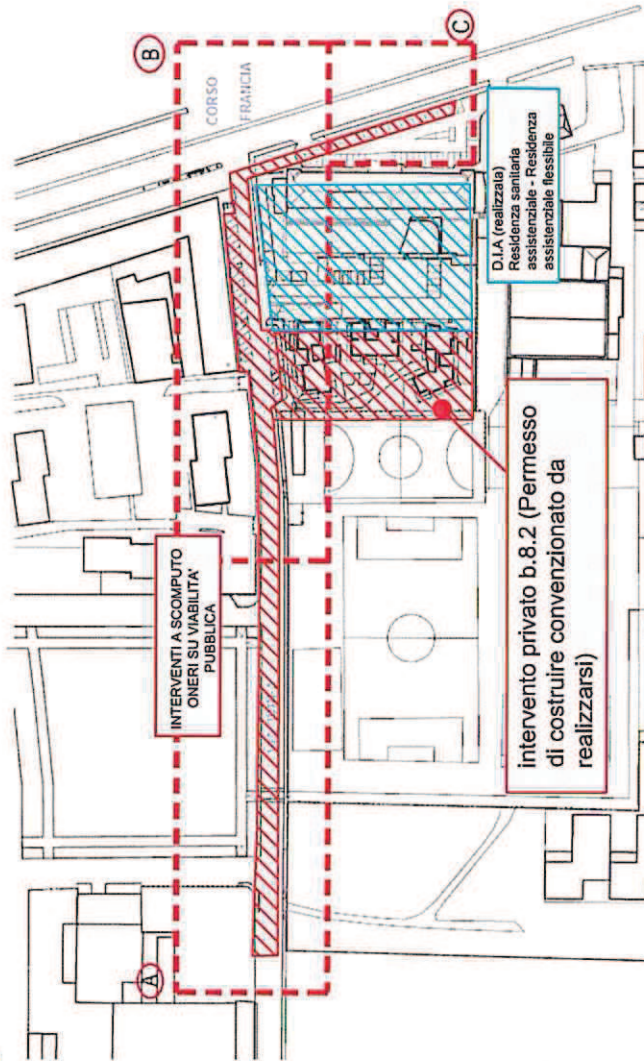
Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia

**b.7 MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' CITTADINA-P.I.-2014/2015**

(Progetto Prel. lotto 1 e 2 approvati con D.G.C. 356/2015 e 403/2015.)

## b.8.1

**Interventi:** Realizzazione marciapiede, miglioramento isole ecologiche, rifacimento impianto illuminazione pubblica, ridisposizione parcheggi (opere di urbanizzazione a scoppio connesse all'intervento residenziale privato di riplasmatura/riuso di volumetria esistente b.8.2).



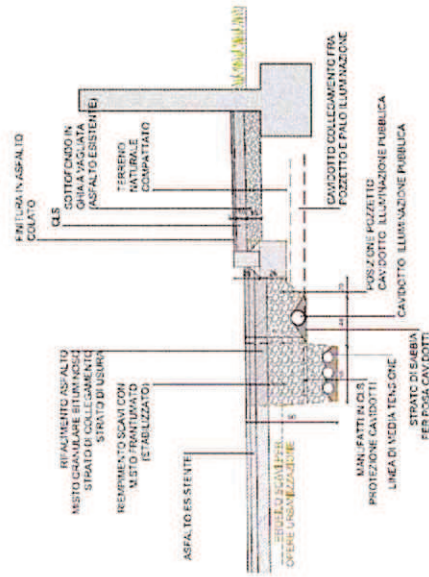
Zona B



Zona C



Sezione su interventi in progetto



**CITTÀ DI RIVOLI**

**Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia**

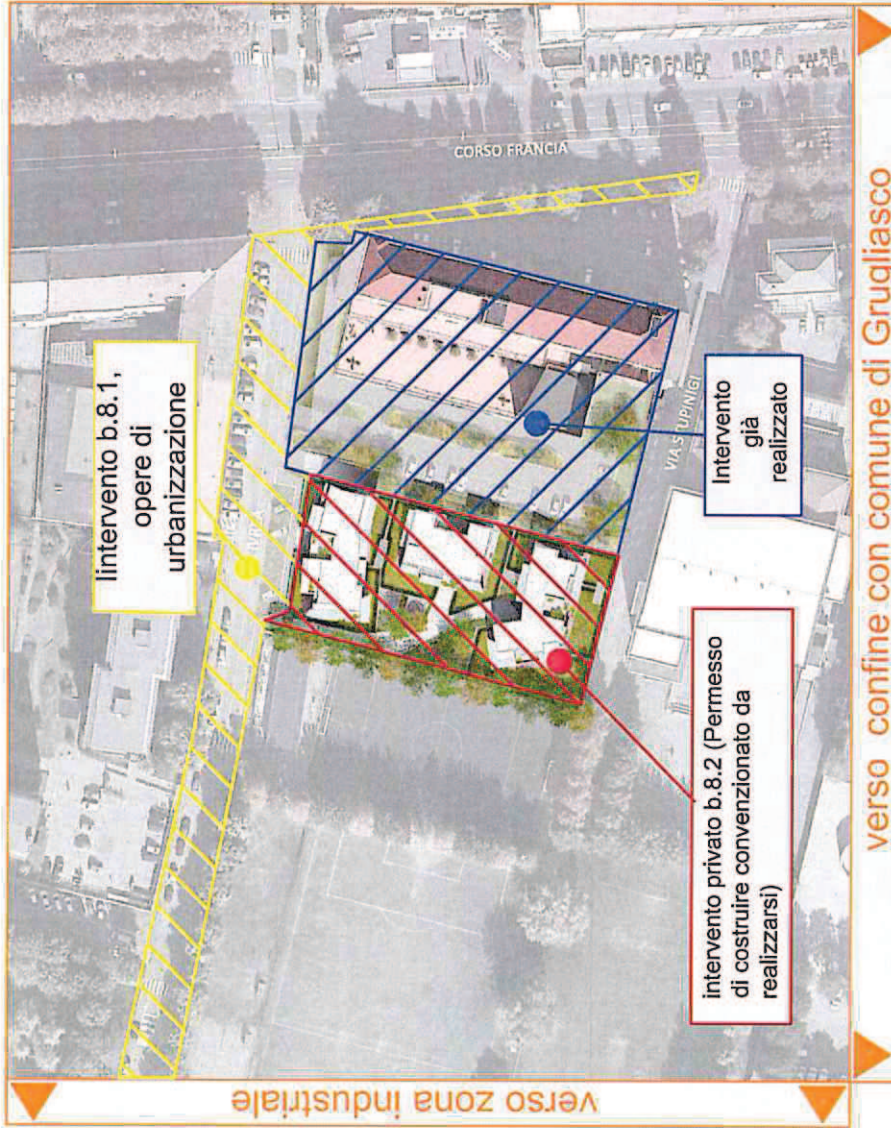
**b.8.1 RIQUALIFICAZIONE VIA IVREA**

(Progetto Esecutivo approvato con D.G. n. 205 del 05/07/2016)



## b.8.2

L'intervento privato b.8.2 costituisce la seconda fase di un complessivo intervento di recupero e riqualificazione edilizia relativo ad un edificio obsoleto e in disuso, con le sue pertinenze, posto in una zona semi-periferica della Città di Rivoli (lungo il Corso Francia, angolo Via Ivrea), nonché "di margine" rispetto al limitrofo Comune di Grugliasco e non distante dalla zona industriale.

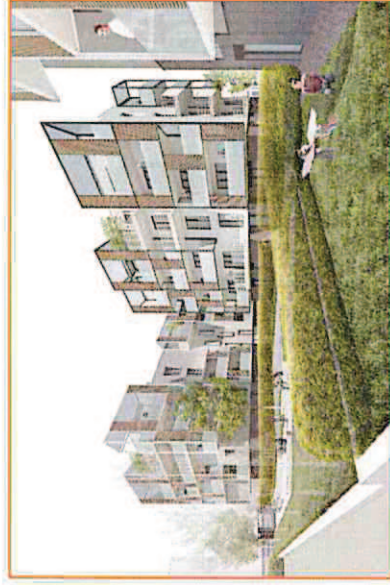


L'intervento già attuato - di restauro e rifunzionalizzazione del corpo principale del preesistente edificio - ha dato luogo alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale/Residenza Assistenziale Flessibile. All'intervento b.8.2, consistente nella ripasmatura/riuso di volumi preesistenti demoliti, sono associate opere pubbliche, da realizzarsi a scampo del contributo di urbanizzazione (rifacimento marciapiede, sistemazione parcheggi pubblici, sostituzione impianto di illuminazione pubblica; cfr. intervento b.8.1), che completano, per le parti pubbliche, la riqualificazione dell'intero "angolo" urbano.

Rendering intervento edilizio



Rendering intervento edilizio



## CITTÀ DI RIVOLI

*Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*

### b.8.2 Intervento edilizio Via Ivrea

